

## AD

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

NEWS INTERIOR ARCHITECTURE DESIGN MAGAZINE [ESALONE  
2015]

## LE SCENE DEL RACCONT

*Intervista esclusiva a Dimitri Capuani, lo scenografo della favola barocca di Matteo Garrone presenta**Mario Cerosa*

1 - 11 UN BOZZETTO DI DIMITRI CAPUANI PER LA SALA DEL CUORE NEL FILM IL RACCONTO DEI RACCONTI DI MATTEO GARRONE.

In questi giorni nelle sale è in programma *Il racconto dei racconti*, il film di Matteo Garrone ispirato a *Locunto deli cunti*, una raccolta di fiabe in lingua napoletana pubblicata nel 1636 da Giambattista Basile. Il film, in concorso a Cannes, è una fiaba cupa, dai risvolti onirici, dove le raffinate invenzioni visive del regista sono ulteriormente arricchite dalle scenografie ideate da Dimitri Capuani.

SALONE 2015.

Palazzi storici (tra cui il castello di Sammezzano, pubblicato su AD di marzo), interni traboccanti di un lusso barocco, scenografie naturali di grande effetto, sono i set di questo film, molto apprezzato da critica e pubblico. Abbiamo chiesto a **Dimitri Capuani** di illustrarcele.

### Come avete scelto le location del Racconto dei Racconti?

La ricerca delle location di questo film è stato un lavoro intenso e capillare che ci ha impegnato per diversi mesi. Alla fine degli scouting avevamo un caleidoscopio ricchissimo e pieno di luoghi meravigliosi sparsi in tutta Italia, luoghi che troppo spesso non prendiamo in considerazione o addirittura non conosciamo. Siamo andati in Toscana, Lazio, Umbria, Puglia e Sicilia.



La seconda fase, ancora più delicata, è stata quella di selezionare e assemblare tutto questo materiale per poi suddividerlo in tre grandi blocchi, corrispondenti ai nostri tre regni, così da ottenere un risultato credibile a livello architettonico/paesaggistico e soprattutto narrativo. Il risultato di questa operazione ha dell'incredibile poiché i castelli risultano essere un ibrido di varie location dunque sono completamente inventati e difficilmente identificabili, fatta eccezione per il famosissimo Castel del Monte, che peraltro ha i

suoi interni in un altro bellissimo castello pugliese, quello normanno-svevo di Gioia del Colle. Il regno di Roccaforte (Vincent Cassel) ad esempio, è ancora più laborioso poiché è suddiviso in quattro location diverse; Sermoneta, Roccalegna, Studios a Roma e Palazzo Chigi ad Ariccia. Perciò, in nessun caso, abbiamo girato esterno e interno nello stesso posto. Oltretutto gli interventi scenografici e quelli di computer grafica fatti sia all'interno che all'esterno di questi luoghi li rendono ancor più iriconoscibili e misteriosi.

### Quali particolarità dovevano avere?

Bisogna premettere che il regista, Matteo Garrone, non ha mai avuto l'intenzione e il desiderio di fare un film di ricostruzione storica. Si voleva



1 0 . 4 . 2 0 1 5

### TENDENZE: LA SE DELLA PLASTICA

Il design punta sulle materie plastiche, creando arredi dalle molte sfaccettature che giocano con le trasparenze e le linee ondulate. Ecco le novità del Salone

1 6 . 4 . 2 0 1 5

### TENDENZE: MOBIL LEGGNO, IL DESIG ALLA NATURA

L'essenzialità della natura è racchiusa nei mobili in legno, una delle tendenze che abbiamo scoperto al Salone del Mobile 2015.

1 1 . 4 . 2 0 1 5

### TENDENZE: ARRE FORTI

I colori accesi si impongono al Salone del Mobile 2015: dal salotto alla camera da letto, i pezzi di design a tinte forti protagonisti degli interni.

1 1 . 4 . 2 0 1 5

### TENDENZE: I MOB ANIMA DI METALL

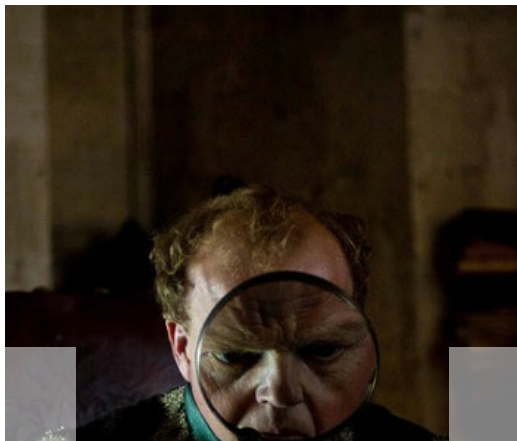
Il metallo è una delle tendenze del Salone 2015: i mobili giocano con la luce e si accendono di bagliori argentei o dorati.

raccontare delle storie senza tempo, proprio come nell'opera di Basile. Il periodo storico del 1600 è stato scelto solo per non rischiare di andare alla deriva soprattutto tra costumi e scenografia. Quindi siamo partiti da elementi concreti e documentati ma poi ci siamo lasciati guidare dalla follia meravigliosa di queste fiabe.

Le location e lo stile architettonico del film avevano quindi come vincolo fondamentale quello di possedere qualcosa di "magico" e "teatrale" e dovevano identificarsi con il carattere dei personaggi. Le gole dell'Alcantara in Sicilia sono un luogo pazzesco, sinistro, minaccioso. Sembrano scolpite da una civiltà antica e sconosciuta. Il bellissimo castello di Salma Hayek, ovvero il castello di Donnafugata in Sicilia, ha i suoi interni nel castello ottocentesco di Sammezzano, in Toscana. In questo caso l'architettura ci ha aiutato ad accentuare il carattere mediterraneo dell'attrice e a portarlo fino all'eccesso, giungendo addirittura ad uno stile moresco, un po' come l'Alhambra a Granada. Volevamo un luogo inondato dalla luce del sole, con le pareti esterne tinte di bianco a calce e gli interni ricoperti da raffinate decorazioni in gesso bianco e oro.

Nel regno di Toby Jones (Il re della pulce) abbiamo scelto di sovradimensionare l'architettura con dei piccoli accorgimenti scenografici e tagli di inquadrature. Stesso discorso vale per l'arredamento, curato magistralmente da Alessia Anfuso, dove tutto è leggermente fuori scala, per dare la sensazione che il re fosse ancora più piccolo, ma soprattutto per accentuare la follia del personaggio e rendere l'ambiente ancor più grottesco. L'esterno del castello, ovvero Castel del Monte, sapientemente "decontaminato" con la computer grafica da Leonardo Cruciano curatore degli effetti visivi digitali e degli animatronics, è un luogo pieno di magia ed esoterismo che restituisce un grande senso di isolamento e prigionia (personaggio di Viola, Bebe Cave) e di assoluta astrazione dalla realtà (personaggio del Re, Toby Jones).

Nel regno di Vincent Cassel trionfa l'opulenza. Qui a livello stilistico volevamo degli accostamenti più forti e abbiamo usato molto il rosso e l'oro, le atmosfere sono più dense, sature quasi ridondanti.



**Quali altri luoghi reali si vedono nel film? I luoghi scelti li avete lasciati com'erano oppure in parte sono stati trasformati? Come? Grazie a questo film ho scoperto dei luoghi incredibili come il bosco monumentale del Sasseto,**



1 1 . 4 . 2 0 1 5

T E N D E N Z E : I M O B  
D A L L E M A I S O N D I

I grandi nomi della moda puntano sul design: da Armani a Etro, da Versace a Fendi, i mobili firmati si ispirano allo stile degli abiti di haute couture.





1 - 4 TOBY JONES.

il Ponte del Diavolo in provincia di Lucca, le vie cave di Sorano, Montecalvello in provincia di Viterbo e tanti altri. Bisogna tenere presente però che tutti i luoghi che appaiono nel film sono stati manipolati e trasformati. In parte con interventi scenografici realmente costruiti e in parte con gli effetti visivi digitali. Per questo in alcuni casi non è facile

riconoscerli. A volte abbiamo dovuto cancellare le innumerevoli contaminazioni che purtroppo spesso circondano questi siti; tralicci dell'alta tensione, case, palazzi contemporanei, antenne, pali eolici, strade asfaltate e così via. In altri casi sono stati ritoccati per aggiungere elementi artistici integrativi come muschio, fumo, nebbia, tetti.

Molte sono state anche le ricostruzioni totali in teatro di posa. Tra le più significative c'è la casa/bottega delle due vecchiette, Dora e Imma. Tutta la scena dell'inseguimento di Viola da parte dell'Orco tra le vertiginose gravine pugliesi. In quel caso abbiamo costruito solo i massi su cui si muovevano gli attori, il resto è stato ricreato interamente in computer grafica. Il combattimento subacqueo del drago e l'attacco della pipistrella nella grotta è tutto ricostruito in teatro.

**Nel film c'è una vena onirica, quasi surreale, che fa parte della grande tradizione del cinema italiano e che ora riaffiora. Ritiene che questa vena fantastica possa ritornare in auge in maniera consistente?**

Melo auguro davvero ma spero soprattutto che il cinema italiano possa proporre generi diversi senza dover necessariamente rimanere ancorato alla propria tradizione. La fantascienza, per esempio, è un genere un po' trascurato perché si è convinti che sia troppo costoso. Duncan Jones con il suo *Moon* ha dimostrato che non c'è bisogno di un budget esorbitante per fare un buon film, a lui sono bastati 5 milioni e un solo attore per fare un vero e proprio capolavoro.

**Quali sono i riferimenti artistici e architettonici dell'immaginario visuale del Racconto dei Racconti?**

Lavorare con Matteo Garrone è stata un'esperienza molto intensa e stimolante. Anche lui, come me, viene da studi artistici ed è stato anche pittore e fotografo, per questo ha una grandissima sensibilità artistica ed è

molto attento all'aspetto estetico del lavoro. Abbiamo parlato tantissimo di colori, di atmosfere e di superfici.

Tanti sono i riferimenti artistici che abbiamo trovato insieme e quasi tutti pittorici. Abbiamo ammirato molto le opere di Velasquez e Rembrandt per la luce e i colori, Goya per le situazioni grottesche, Carracci per il realismo di alcune scene, Pietro Longhi per i mestieri, Vermeer per i dettagli di architettura e arredamento. Per alcune scene invece, come quella del personaggio di Dora giovane nel bosco o il baccanale con i pavoni, abbiamo tratto ispirazione dalla pittura dell'800 inglese, in particolare quella dei preraffaelliti.

**Le piace il design contemporaneo? C'è qualche oggetto o mobile che predilige?**

Mi piace molto il design quando un oggetto è progettato per un posto specifico ideato dallo stesso architetto. Tra gli italiani, quelli che mi piacciono di più sono Carlo Scarpa e Gio Ponti, due architetti e designer che hanno dato tantissimo all'arte e all'architettura italiana disegnando nei più svariati campi, dalle case private alle scenografie teatrali, alle lampade, alle sedie, agli oggetti da cucina. Mi piacerebbe tantissimo vivere in una casa progettata da loro.

## GUARDA ANCHE



NEWS

CANNES, UNA SUITE STRALE ARCHITETTURA

In occasione del Festival Internazionale del Cinema di Cannes 2015, Flexform arreda l'esclusivo Chopard Rooftop dell'Hotel Martinez.

POMMERY GOLF CUP TORNEO DELL'ELLE

Aprire stasera e dura fino al 14 giugno presso l'Architectural Bureau FAB di Milano la mostra del fotografo Daniele Duca sul design della pasta De Cecco.

NEWS

Si è disputata in Liguria la prima partita della seconda edizione della Pommery Golf Cup, un torneo che oltre ai valori dell'agonismo celebra il lifestyle più ricercato.

**News**

Italia  
Mondo  
Società  
Foto  
Diversamente Vanity

**People**

Italia  
Mondo  
Gossip  
LifeStar  
FamilyVip  
CharityStars

**Beauty**

News  
Trend  
Beautystar  
Capelli  
Visoecorpo  
Makeup  
Profumi  
Shopping  
Il tope il flop  
Unoal giorno  
(r)evolution

**Fashion**

News  
Sfilate  
Trend  
StarLook  
RedCarpet  
Shopping  
Borse  
Scarpe  
Abbigliamento

**Show**

Cinema  
Musica  
TV  
Libri  
Agenda  
XFactor  
IBorgia  
**Food**  
Foodstar  
FoodNews  
Piatti d'Autore  
Ristoranti  
Ricevere

**Oroscopo**

Capitani  
Del giorno  
Del mese  
Tarocchi  
**Lifestyle**  
Casa  
HiTech  
Tempolibero  
Bambini  
Motori  
Pets  
Speciale Outdoor  
Speciale Natale

**Traveller**

Viaggi Mondo  
Viaggi Italia  
Notizie Viaggio  
Forum Viaggi  
Blog  
Cinquesensi  
**Benessere**  
Dieta e alimentazione  
Star Program  
Fitness  
Salute e prevenzione  
Sesso  
Spa e trattamenti

**Condé Nast**

©EDIZIONI CONDÉ NAST S.P.A. P.ZZA CASTELLO 27 20121 MILANO CAP. SOC. 2.700.000 EURO I.V. C.FE.P.IVA REG. IMPRESE TRIB. MILANO N. 00834980153  
SOCIETÀ CONSOCIUNICO PUBBLICITÀ REDAZIONE ABBONAMENTI CONDIZIONI D'UTILIZZO PRIVACY

SCONTO 50%

**Abbonati e regala AD! Solo 29,90 €!**

ESPANDI ▲